



Cooperative Sociali

## Firenze: sciopero lavoratori scolastico coop sociali



Firenze, 27/01/2010

Si è tenuta questa mattina in occasione dello sciopero dei lavoratori – educatori delle Cooperative che lavorano per gli appalti del Comune, una manifestazione dei lavoratori e delle lavoratrici da Largo Alinari sede della Lega delle Cooperative a Palazzo Vecchio sede del committente dell'appalto. Oggetto della manifestazione è stata la richiesta del rispetto del salario, dei diritti e della dignità degli Educatori delle Cooperative. Gli Educatori che sono lavoratori con contratto a tempo indeterminato, di fatto subiscono gravi tagli salariali quando l'alunno disabile è assente, oppure quando la didattica è sospesa. Non percepiscono altresì retribuzione nei mesi estivi quando il Comune sospende il servizio, ciò nonostante non possono accedere agli ammortizzatori sociali, come se d'estate i mutui, le bollette o la spesa al supermercato non si pagassero. Molti vivono con retribuzioni che a mala pena raggiungono i 600-700 Euro. Il Comune di Firenze in questo ha una grande responsabilità in quanto committente degli appalti, e dovrebbe spiegare come mai a fronte di 20-25 euro pagati per ora di servizio, agli Educatori vanno solo le briciole 6-7 euro l'ora !!! L'altra grande responsabilità è di CGIL CISL UIL che firmano per questi lavoratori i peggiori contratti al ribasso totale. E' giunta l'ora che servizi così importanti alla persona vengano reinternalizzati dalle amministrazioni pubbliche, e che nella via transitoria ai lavoratori venga applicato almeno il contratto di lavoro di riferimento dell'Ente appaltante, garantendo in questo modo maggior diritti ai lavoratori ed un salario decente. All'arrivo in Palazzo Vecchio il corteo ha incontrato per caso il Sindaco, con il quale si è aperto per alcuni minuti in piazza un sereno e vivace confronto. Il Sindaco ha dichiarato di non essere a conoscenza del

problema, ma che si sarebbe informato, invitando i lavoratori a formalizzargli le richieste via e-mail, cosa che faremo immediatamente. La giornata di oggi ha segnato un momento importante di compattezza ed unità di questo settore di lavoratori appaltati e deve essere di stimolo per tutte le altre realtà di lavoratori in appalto al fine di costruire un vasto movimento per rivendicare salario diritti e dignità. La mobilitazione dei lavoratori comunque non si fermerà qui, ma continuerà con assemblee e presidi nelle prossime settimane. Federazione RdB Firenze